



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
GALILEO GALILEI
CANICATTÌ
Sede associata "Federico II" - Naro



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSC-FESR)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Classe Quinta Sez. D SIA
(Sistemi Informativi Aziendali)

Coordinatrice: Prof.ssa Stefania Leto

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rosa Cartella

Indice

| | |
|--|-----------|
| Presentazione dell'Istituto | 4 |
| L'Istituto e il territorio | 4 |
| Il profilo culturale, educativo e professionale | 5 |
| Presentazione della classe | 10 |
| Composizione del consiglio di classe | 10 |
| Variazioni del consiglio di classe nel triennio | 11 |
| Profilo della classe e risultati raggiunti | 12 |
| Composizione della classe | 14 |
| Prospetto variazioni della classe | 15 |
| Credito scolastico e criteri di attribuzione | 16 |
| Tabella C Credito Scolastico | 17 |
| Criteri, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica | 18 |
| Quadro riassuntivo della modalità di lavoro del Consiglio di Classe | 18 |
| Criteri di valutazione | 19 |
| Valutazione degli apprendimenti | 20 |
| Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano | 22 |
| Griglia di valutazione della prova scritta di Economia Aziendale | 24 |
| Griglia di valutazione della prova orale | 25 |
| Curricolo d'Istituto di Educazione Civica | 26 |
| Organizzazione | |
| Percorsi | |
| Valutazione | |
| Attività e progetti nell'ambito dell'Educazione Civica | |
| Percorsi didattici | 30 |
| Percorsi inter/pluridisciplinari | |
| Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) | |
| Orientamento Formativo Studenti | |

| | |
|--|-----------|
| Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso formativo | 36 |
| Modalità recupero | |
| ALLEGATI: Schede disciplinari, Programmi svolti | 37 |
| Italiano | 37 |
| Storia | 41 |
| Matematica | 44 |
| Lingua Inglese | 47 |
| Diritto | 49 |
| Economia Politica | 54 |
| Economia Aziendale | 60 |
| Informatica | 64 |
| Scienze Motorie e Sportive | 68 |
| Religione | 71 |
| Libri di testo | 74 |
| Firme Consiglio di Classe | 75 |

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto è presente nel territorio dall' ottobre 1954 come risposta formativa ad un contesto economico caratterizzato da una fiorente attività terziaria, soprattutto commerciale e bancaria e da un'attività agricola di tipo tradizionale che si prepara al boom del vigneto e dall'avvio di un'espansione edilizia che nel tempo diventerà consistente. L'Istituto ha registrato un continuo processo di espansione sino a toccare la vetta delle 60 classi nei primi anni 90 quando, per l'avvio dell'indirizzo IGEA, è stato individuato quale



Polo Scolastico Regionale e ciò ne ha ribadito l'importanza in un ambito non solamente cittadino. Attualmente, nonostante la crisi registrata negli istituti tecnici a livello nazionale, il "Galilei" conta 56 classi nei vari indirizzi ECONOMICO con le articolazioni A.F.M., S.I.A. e R.I.M., nell'indirizzo C.A.T., nell'indirizzo professionale I.P.A. e nel corrente anno scolastico sono stati attivati due nuovi indirizzi nella sede di Canicattì: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (Articolazione Informatica) e CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE (Biomedico). Al Serale: S.I.A.-Agrario-Geometra, mentre nella sede associata "Federico II" di Naro sono presenti l'indirizzo Turistico e l'articolazione S.I.A .

La fama di serietà che l'Istituto si è guadagnata sul campo è perciò basata su scelte di fondo di ormai solida tradizione, tuttora perfettamente valide: preparazione teorica coniugata a competenze specifiche negli ambiti di riferimento. L'Istituto inoltre è dotato di laboratori con attrezzature tecnologiche di ultima generazione.

L'Istituto e il territorio

L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali ed economiche esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In particolare ha attivato intese con: il Comune di Canicattì, i Servizi socio-sanitari ASL (U. M. D. – Sert), l'Ordine dei Commercialisti e dei Ragionieri, l'Agenzia per l'impiego, l'Ordine degli Ingegneri, l'Agenzia dell'Entrate, gli Istituti di credito locali, Aziende locali di vario ambito.

Il profilo culturale, educativo e professionale

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” (articolazione S.I.A.) ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanze e marketing.

Risultati di apprendimento comuni:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;

- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;

Risultati di apprendimento-Settore economico:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Profilo Professionale dell' Articolazione S.I.A. Sistemi Informativi Aziendali

Nell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", il percorso formativo è caratterizzato dallo studio dell'Informatica applicata in ambito economico, finanziario e aziendale, con l'obiettivo di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di siti web e pagine aziendali, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Competenze in uscita

Il diplomato SIA è in grado di:

Gestire il sistema informativo aziendale attraverso l'uso integrato del laboratorio di informatica e dei complementi di matematica;

Acquisire un metodo centrato sulla progettazione e sul lavoro in team;

Valutare, sviluppare e adattare i software applicativi;

Realizzare nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Sbocchi Professionali dell'articolazione S.I.A. Sistemi Informativi Aziendali

La specificità della preparazione acquisita è propedeutica al proseguimento degli studi nelle facoltà dell'area Giuridico-Politico-Economica e in quelle come Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione.

Il conseguimento del diploma consente inoltre di avviarsi al mondo del lavoro in:

- aziende private;
 - studi commerciali;
 - agenzie di servizi;
 - banche;
 - aziende di produzione di Software;
 - studi legali;
- e partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici.

Quadro Orario Settimanale

| MATERIE | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|---|------------|----|------------|-----------|-----------|
| | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | - | - | - |
| SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA | 2 | 2 | - | - | - |
| SCIENZE INTEGRATE: FISICA | 2 | - | - | - | - |
| SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA | - | 2 | - | - | - |
| GEOGRAFIA | 3 | 3 | - | - | - |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 4* | 5* | 5* |
| SECONDA LINGUA COMUNITARIA | 3 | 3 | 3 | - | - |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | 2 | 4* | 7* | 7* |
| DIRITTO | - | - | 3 | 3 | 2 |
| ECONOMIA POLITICA | - | - | 3 | 2 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| <i>Totale ore settimanali</i> | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

(*) nel triennio saranno svolte complessivamente 9 ore in presenza dell'insegnante tecnico pratico settimanali

Presentazione della classe

Composizione del Consiglio di Classe

| DISCIPLINA | DOCENTE | |
|---|---------------|-----------|
| | COGNOME | NOME |
| Italiano – Storia | Leto | Stefania |
| Inglese | Carusotto | Giuseppa |
| Informatica | Martorella | Gloria |
| Ec. Aziendale | Alongi | Giovanna |
| Diritto – Ec. Politica | Comparato | Antonio |
| Matematica | Provenzani | Caterina |
| Scienze Motorie | Cani | Gaetano |
| Religione | Bisaccia | Luisa |
| Sostegno | Di Grigoli | Patrizia |
| Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche | Marino | Giammarco |
| RAPPRESENTANTI | | |
| Rappresentanti Alunni | Lauricella A. | Manna C. |

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

| DISCIPLINA | A.S. 2021/2022 | A.S. 2022/2023 | A.S. 2023/24 |
|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Italiano | Leto Stefania | Leto Stefania | Leto Stefania |
| Storia | Leto Stefania | Leto Stefania | Leto Stefania |
| Ec. Aziendale | Alongi Giovanna | Alongi Giovanna | Alongi Giovanna |
| Diritto-Ec. Politica | Comparato Antonio | Comparato Antonio | Comparato Antonio |
| Inglese | Carusotto Giuseppa | Carusotto Giuseppa | Carusotto Giuseppa |
| Informatica | Aquilino Maria Rita | Martorella Gloria | Martorella Gloria |
| Matematica | Schembri Dario | Provenzani Caterina | Provenzani Caterina |
| Sc. Motorie | Cani Gaetano | Cani Gaetano | Cani Gaetano |
| Lab. Informatica | Cambiano Camelia | Cipollina Diego | Marino Giammarco |
| Sostegno | Di Grigoli Patrizia | Di Grigoli Patrizia | Di Grigoli Patrizia |
| Religione | Cacciatore Vincenzo | Piranio Nadia | Bisaccia Luisa |

Profilo della classe e risultati raggiunti

La classe V D SIA si compone attualmente di 25 alunni, tutti frequentanti, 15 femmine e 10 maschi, dei quali alcuni residenti nel comune limitrofo di Delia. Dei quattro alunni ripetenti, una si è ritirata definitivamente dalle lezioni nel mese di dicembre. È presente una discente diversamente abile, seguita dalla docente di Sostegno, per la quale è stata adottata una programmazione differenziata.

L'ambiente di estrazione socio-culturale dal quale provengono è abbastanza eterogeneo. Le famiglie sono in genere interessate alle vicende di vita e di scuola dei figli. Tutto il Consiglio di Classe si è impegnato anche a stimolarle ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati ottenuti e in generale dell'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

La classe, in tutto il triennio, ha generalmente, tranne qualche caso, tenuto un comportamento rispettoso nei confronti dei docenti e del personale della scuola, evidenziando un atteggiamento a tratti partecipativo e interessato alle proposte e alle iniziative promosse dalla scuola e dal territorio.

Relativamente alla frequenza, essa è stata nel complesso regolare, ad eccezione di qualche caso. Il Consiglio di Classe, attraverso un continuo e attento dialogo educativo e in collaborazione con i genitori, è intervenuto tempestivamente per responsabilizzare gli alunni e sollecitarli ad una frequenza regolare.

Gli esiti di apprendimento conseguiti dai singoli allievi sono stati differenti in relazione ai prerequisiti, al ritmo di apprendimento, all'impegno, alle capacità di individuazione e di rielaborazione dei contenuti disciplinari e interdisciplinari. Per quanto riguarda conoscenze, competenze e abilità, nel gruppo classe si possono distinguere tre fasce di rendimento:

una prima fascia di studenti ha conseguito conoscenze ampie e articolate dei contenuti disciplinari, competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato, capacità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione precisa e personale; capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera chiara e pertinente, con uso di terminologia appropriata, capacità di operare collegamenti diacronici e sincronici tra ambiti disciplinari in maniera autonoma.

una seconda fascia di studenti ha conseguito conoscenze adeguate dei contenuti disciplinari; competenza nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette; capacità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti; capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera semplice e corretta.

una terza fascia di studenti il cui percorso scolastico ha evidenziato fragilità in diverse

discipline, riconducibili a lacune pregresse non del tutto colmate, ad un impegno individuale non sempre adeguato, a significative carenze nell'organizzazione e nel metodo di studio che hanno portato ad un apprendimento di conoscenze e ad uno sviluppo di abilità e competenze non approfondite.

Complessivamente i discenti hanno dimostrato interesse e curiosità pur se, talvolta, a carattere settoriale. La partecipazione al dialogo didattico-educativo è stata regolare e costruttiva tranne per alcuni elementi a cui non è mancato il supporto e lo stimolo dei docenti.

Per i risultati conseguiti nell'ultimo periodo scolastico si rimanda agli esiti dello scrutinio finale.

In conclusione, il Consiglio di Classe ha cercato di valorizzare ciascun alunno nella sua interezza, promuovendo lo sviluppo del pensiero critico, del senso civico, dell'autostima e della capacità di riconoscimento delle competenze cognitive ed esperienziali che sono alla base di qualsiasi apprendimento.

Composizione della classe

| N° | ALUNNO |
|----|--------|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| 11 | |
| 12 | |
| 13 | |
| 14 | |
| 15 | |
| 16 | |
| 17 | |
| 18 | |
| 19 | |
| 20 | |
| 21 | |
| 22 | |
| 23 | |
| 24 | |
| 25 | |
| 26 | |

Prospetto variazioni della classe

| Anno Scolastico | n. iscritti | n. inserimenti | n. trasferimenti | n. ammessi alla classe success. |
|-----------------|-------------|----------------|------------------|---------------------------------|
| 2021/22 | 24 | 2 | 0 | 22 |
| 2022/23 | 25 | 3 | 0 | 22 |
| 2023/24 | 26 | 4 | 0 | |

Credito scolastico e criteri di attribuzione

| N. | COGNOME | NOME | Credito scolastico 3 e 4° ANNO |
|-----------|----------------|-------------|---|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |
| 11 | | | |
| 12 | | | |
| 13 | | | |
| 14 | | | |
| 15 | | | |
| 16 | | | |
| 17 | | | |
| 18 | | | |
| 19 | | | |
| 20 | | | |
| 21 | | | |
| 22 | | | |
| 23 | | | |
| 24 | | | |
| 25 | | | |
| 26 | | | |

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro;
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

TABELLA per attribuzione del credito scolastico

Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato sensi dell'allegato A del d. lgs. 62/2017.

| Media dei voti | Fasce di credito classe terza | Fasce di credito classe quarta | Fasce di credito classe quinta |
|-----------------|-------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| $M < 6$ | --- | --- | 7- 8 |
| $M = 6$ | 7- 8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Criteria, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica

Quadro riassuntivo della modalità di lavoro del Consiglio di Classe

| MODALITA' | Religione | Italiano | Storia | Inglese | Informatica | Matematica | Diritto | Ec.Politica | Ec. Aziendale | Scienze motorie |
|-----------------------------|-----------|----------|--------|---------|-------------|------------|---------|-------------|---------------|-----------------|
| Lezione interattiva guidata | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Lezione partecipata | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Verifica lunga | | * | * | * | * | * | * | * | * | |
| Verifica breve | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Laboratorio | | | | | * | | | | * | |
| Componimento/ Problema | | * | | * | | | * | | | |
| Questionario | | * | * | | * | * | | * | * | * |
| Test | | | * | | * | | * | * | | * |
| Relazione | | * | | | * | | | | | |
| Esercizi | | * | | * | * | | * | * | * | |
| Traduzioni | | | * | | | | | | | |
| Problem solving | | | | | * | * | * | | * | |
| Lavoro di gruppo | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Recupero | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Didattica rovesciata | * | * | * | | * | * | | | * | * |

Verifiche sommative per quadrimestre N° 2

Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Valutazione degli apprendimenti

| VOTO | CONOSCENZE | COMPETENZE | CAPACITA' |
|------------|---|---|--|
| 1-2 | Inesistenti; rifiuto della prova. | Non espresse. | Assenti. |
| 3 | Conoscenze lacunose, non pertinenti. | Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; utilizza lessico specifico non appropriato. | Non sa operare semplici analisi anche se guidato; opera semplici analisi con gravi errori nel percorso logico. |
| 4 | Conoscenze frammentarie e molto lacunose. | Espone semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici; utilizza il lessico specifico in modo errato. | Opera analisi e sintesi logicamente scorrette. |
| 5 | Conoscenze parziali e non sempre corrette. | Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici non sempre coerenti; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso. | Opera analisi parziali e sintesi imprecise. |
| 6 | Conoscenze essenziali dei contenuti. | Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti logici in analisi complessivamente coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici. | Opera analisi e sintesi semplici, ma complessivamente fondate. |
| 7 | Conoscenze dei contenuti complete, anche con qualche imperfezione. | Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti pur con qualche imperfezione; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite. | Opera analisi e sintesi fondate, guidato, sa argomentare. |
| 8 | Conoscenze dei contenuti complete e sicure. | Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti. | Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi. |
| 9 | Conoscenze complete, sicure e articolate dei contenuti. | Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura. | Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali. |
| 10 | Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti. | Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti. | Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette e ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali. |

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- risultati dei corsi di recupero;
- debiti formativi;
- frequenza;
- attenzione;
- interesse;
- impegno;
- partecipazione;
- ritmo di apprendimento;
- metodo di lavoro.

Prove Invalsi

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese computer based (CBT) nei giorni 20, 25 e 26 marzo 2024, affrontandole in maniera serena e con apprezzabile impegno, grazie alla pianificazione, nel corso dell'anno scolastico, di simulazioni atte a consentire agli alunni di prendere visione delle tipologie di domande con le quali cimentarsi durante i test ufficiali e a familiarizzare con diverse piattaforme.

Prove D'esame

Ai sensi dell'O.M del 09/03/2023 n 45 le due prove scritte Italiano ed Economia Aziendale sono a carattere nazionale e la commissione dispone di un massimo di 20 punti per la prima prova scritta e di 20 punti per la seconda prova scritta e di seguito vengono allegate le griglie di valutazione adottate dai rispettivi dipartimenti.

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

ALUNNO

CLASSE SEZ. DATA

TIPOLOGIA

A

(ANALISI DEL TESTO: NARRATIVO, POETICO, PROSA NON LETTERARIA)

| Indicatori | Punteggio massimo | Punteggio ai diversi livelli | Descrittori |
|--------------------------|-------------------|------------------------------|---|
| Comprensione del testo | 5 punti | 1 | - Non comprende granché o comprende in modo errato. |
| | | 2 | - Comprende solo superficialmente senza rilevare inferenze |
| | | 3 | - <u>Comprende accettabilmente, anche se compie inferenze non sempre corrette</u> |
| | | 4 | - Comprende e compie inferenze corrette, anche se non |
| | | 5 | -Comprende bene e approfondisce anche le inferenze. |
| Analisi del testo | 5 punti | 1 | -Non conosce la terminologia specifica, non riconosce gli elementi dell'analisi. |
| | | 2 | -Conosce superficialmente la terminologia specifica, ma procede in modo metodologicamente errato. |
| | | 3 | - <u>Conosce e applica il metodo, seppur con qualche incertezza</u> |
| | | 4 | -Conosce e sa applicare il metodo con una certa sicurezza. |
| | | 5 | -Conosce ed applica il metodo di analisi con assoluta sicurezza. |
| Contestualizzazione (*) | 5 punti | 1 | -Non sa risalire a un contesto. |
| | | 2 | -Riconosce alcune caratteristiche che ricollega all'autore. |
| | | 3 | - <u>Riconosce tutti i dati accettabilmente e li sa ricondurre all'autore.</u> |
| | | 4 | - Riconosce tutti i dati, li sa ricondurre all'autore e, in parte, anche al quadro di riferimento generale. |
| | | 5 | -Riconosce tutti i dati, li sa ben ricondurre sia all'autore sia al quadro di riferimento generale. |
| Correttezza della lingua | 5 punti | 1 | -Molti e gravi errori grammaticali. Lessico gravemente scorretto. Periodare assai scorretto e confuso. |
| | | 2 | Errori grammaticali. Registro linguistico talvolta improprio. Periodare un po' confuso. |
| | | 3 | - <u>Strutture grammaticali, lessico e periodare accettabili.</u> |
| | | 4 | - Forma scorrevole e grammaticalmente corretta. Registro linguistico discretamente vario. |
| | | 5 | - Conclamata padronanza lessicale e morfo – sintattica. Forma fluida e armoniosa. |

(*) Per le prove in cui non è possibile valutare la contestualizzazione, questa verrà sostituita e valutata secondo i parametri di seguito evidenziati:

| | | | |
|--|---------|---|------------------------|
| Rielaborazione e produzione e/o qualità dell'approfondimento | 5 punti | 1 | -Inconcludente. |
| | | 2 | -Limitata. |
| | | 3 | - <u>Accettabile.</u> |
| | | 4 | -Completa ed efficace. |
| | | 5 | -Eccellente. |

Voto complessivo attribuito alla prova:

/20

Docente

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

ALUNNO

TIPOLOGIE B – C

CLASSE SEZ. DATA

(TESTO ARGOMENTATIVO, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOS-ARG. SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)

| Indicatori | Punteggio massimo | Punteggio ai diversi livelli | Descrittori |
|---|-------------------|------------------------------|--|
| Padronanza della lingua: ortografia, lessico | 5 punti | 1 | .Gravi e numerosi errori ortografici. Lessico non appropriato. |
| | | 2 | .Alcuni errori ortografici. Lessico impreciso e ripetitivo. |
| | | 3 | <u>Rari errori ortografici. Lessico essenzialmente accettabile.</u> |
| | | 4 | .Correttezza ortografica. Lessico discretamente vario. |
| | | 5 | .Correttezza ortografica. Lessico molto ricco e appropriato. |
| Competenze morfologiche sintattiche | 5 punti | 1 | • Gravi e frequenti errori morfologici e sintattici. Uso gravemente scorretto della punteggiatura. |
| | | 2 | .Errori morfologici e sintattici. Uso poco corretto della punteggiatura. |
| | | 3 | • <u>Accettabile struttura morfo - sintattica. Accettabile uso dellapunteggiatura.</u> |
| | | 4 | □ Discreta struttura morfo – sintattica. Adeguato uso dellapunteggiatura. |
| | | 5 | ➤ Forma scorrevole e fluida, con buona coesione strutturale. Usopienamente corretto della punteggiatura. |
| Conoscenza specifica degli argomenti. Rispondenza alla traccia | 5 punti | 1 | ➤ Conoscenze limitate. Omissione della trattazione di alcuni punti dellatraccia. // Non risponde alla tipologia testuale richiesta. |
| | | 2 | Conoscenze superficiali e/o parzialmente rispondenti alla traccia. //Errori nella impostazione della tipologia testuale. |
| | | 3 | - <u>Conoscenze essenziali e conformi alle richieste, anche se non approfondite. //Struttura nel complesso rispondente alla tipologia richiesta.</u> |
| | | 4 | - Conoscenze soddisfacenti. Argomenti efficaci e discretamente approfonditi. //Forma testuale adeguatamene rispondente alle richieste. |
| | | 5 | Conoscenze approfondite e puntuali con idee significative e originali. //Struttura perfettamente rispondente alla tipologia testuale. |
| Organizzazione del testo | 5 punti | 1 | Articolazione frammentaria e confusa. |
| | | 2 | Articolazione piuttosto mediocre. |
| | | 3 | <u>Sviluppo accettabile.</u> |
| | | 4 | a) Soddisfacente coerenza. Assenza di contraddizioni e ripetizioni. Struttura pressoché organica. |
| | | 5 | Articolazione armonica. Equilibrio tra le parti. Coerenza logica. |

Voto complessivo attribuito alla prova: /20

Docente

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Economia Aziendale

| | | |
|---|---------------------|----------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi | | |
| AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze | 3 -4 | /4 |
| BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze | 2,5 | |
| INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze | 1 -2 | |
| NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina | 0 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione | | |
| AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Risoluzione corretta e coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate | 5 -6 | /6 |
| BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Risoluzione corretta ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate | 3,5- 4,5 | |
| INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Risoluzione con errori e non coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate | 1 -3 | |
| NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e risoluzione completamente scorretta | 0 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti | | |
| AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto | 5 -6 | /6 |
| BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi | 3,5- 4,5 | |
| INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi | 1 -3 | |
| NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori | 0 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici | | |
| AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico | 3 -4 | /4 |
| BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico | 2,5 | |
| INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico | 1 -2 | |
| NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico | 0 | |
| TOTALE | /20 | |

Griglia di valutazione della prova orale

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggi |
|---|---------|--|-----------|----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale/incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |

TOTALE

Il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica

Il Curricolo di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha avuto un' impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è stato definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe ha deliberato la partecipazione degli studenti alle iniziative che ha reputato coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante, obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

Organizzazione

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato:

Non meno di 15 ore nel primo periodo didattico.

Non meno di 18 ore nel secondo periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche

che hanno sviluppato con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali avvalendosi di unità didattiche.

L'insegnamento di educazione civica è stato assegnato in via prioritaria al docente di diritto, al docente di Italiano e Storia, che ne hanno curato il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.

Si è privilegiato il percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Secondo il curriculum di Ed. Civica d'Istituto approvato dal Collegio dei docenti e che di seguito viene riportato:

| CONTENUTI | Discipline | FINALITA' | OBIETTIVI |
|--|--|---|--|
| La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. | <ul style="list-style-type: none"> Ita /storia 2 h Diritto 3 h Inglese 2 h Materie di indirizzo 1 h | Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. | - Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. |
| Il sistema economico mondiale: la globalizzazione. | <ul style="list-style-type: none"> Ita /storia 2 h Diritto 3 h Informatica 1 h Materie di indirizzo 3 h | Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. | Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo. |
| I testimoni della memoria e della legalità | <ul style="list-style-type: none"> Ita /storia 2 h Diritto 2 h Materie di indirizzo 2 h | Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico. | |
| La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale. | <ul style="list-style-type: none"> Ita /storia 2 h Diritto 3 h Religione 1 h Inglese 2 h Materie di indirizzo 2 h | <p>Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.</p> <p>Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio</p> | |

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo anche gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tali elementi conoscitivi sono stati raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è stata coerente con le

competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per l'anno scolastico 2023/2024 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Attività e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

- Progetto educativo antimafia " Pio La Torre" della durata di 20 ore;
- Giornata contro la violenza sulle donne;
- Visita mostra “Sub tutela Dei. Il Giudice Rosario Livatino nella sua terra”;
- Partecipazione convegno della Fondazione Sciascia e CSM "A Ciascuno il suo. La (impossibile?) fiducia nella giustizia”;
- Partecipazione manifestazioni commemorative del Giudice Antonino Saetta de del figlio Stefano;
- Partecipazione manifestazione “Giornata della Memoria vittime del Nazifascismo”;
- Partecipazione convegno “Vittime civili delle Foibe”;
- Incontri con le forze dell’ordine;
- Presentazione del libro “I Figli di Nessuno” di Salvatore Curtò.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall’Istituto nel PTOF, il curriculum dell’educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all’utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre, inoltre, al potenziamento dell’inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES. Per la classe i nuclei concettuali hanno riguardato le seguenti tematiche:

- Genesi dell’Unione Europea e delle Istituzioni comunitarie.
- Il sistema economico mondiale.
- Il lavoro.

Percorsi didattici

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella.

| TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO | DISCIPLINE IMPLICATE | DOCUMENTI, TESTI PROPOSTI |
|---|--|-----------------------------------|
| LA GENESI DELL'UNIONE EUROPEA E LE SUE ISTITUZIONI (ruolo, funzioni e composizione) | DIRITTO, INGLESE, STORIA, ITALIANO, ECONOMIA AZIENDALE, INFORMATICA, EC. POLITICA | TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO |
| LA GLOBALIZZAZIONE | INGLESE, EC. AZIENDALE, ITALIANO, STORIA | TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO |
| IL LAVORO | STORIA, INGLESE, DIRITTO, ECONOMIA AZIENDALE, EC. POLITICA, INFORMATICA, INGLESE, ITALIANO | TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO |
| LA COSTRUZIONE E IL MANTENIMENTO DELLA PACE NEL MONDO | STORIA, INGLESE, INFORMATICA, INGLESE | TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO |
| LEGALITA' E MEMORIA | STORIA, INGLESE, DIRITTO, ECONOMIA AZIENDALE, EC. POLITICA, INFORMATICA, INGLESE, ITALIANO | TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO |

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Il Consiglio di classe ha considerato l'orientamento una dimensione che attraversa ogni azione rivolta alla promozione del successo formativo e che si inserisce nella didattica come riferimento costante e trasversale per tutti gli insegnanti e in tutte le discipline, secondo un modello di tipo personale-integrato.

Si è cercato di rafforzare interessi, motivazioni, abilità e attitudini degli alunni per favorire una scelta libera e consapevole inserita in un progetto personale di vita e per promuovere la formazione di una coscienza nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono.

La classe ha partecipato ad una serie di incontri per conoscere l'offerta formativa di numerose Università sia pubbliche che private. E' stata favorita, altresì, la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di incontri con le realtà lavorative del territorio.

| Periodo | Attività |
|--------------------------------|---|
| A.S. dal 2021-22 al 2023-24 | EIPASS |
| A.S. dal 2021-22 | Visita Aziendale: Antica Dolceria Bonajuto-Modica |
| A.S. 2022-23 Ottobre 2022 | Tutela della salute e della sicurezza nei posti di lavoro ANFOS-on line |
| A.S. 2022-23 09-11-2022 | Assorienta - Orientamento in Divisa |
| A.S. 2022-23 | Progetto Banca San Francesco - "Ruolo delle Banche nel sistema economico e come volano nella crescita" |
| A.S. 2022-23 | Visita Aziendale: SIBEG - Coca Cola |
| A.S. 2022-23 | Visita Aziendale: Condorelli - Belpasso |
| A.S. 2022-23 | Visita Aziendale: Pastificio Valdolmo |
| A.S. 2022-23 | Visita Aziendale: Sorrento Excellence-Fabbrica del Limoncello |
| A.S. 2022-23 | Visita Aziendale: Pasticceria Fiasconaro-Castelbuono |

| | |
|----------------------------|--|
| A.S. 2023-24 25-10-23 | “Sicurezza informatica e cultura digitale: cryptovalute e Intelligenza artificiale” a cura del Museo del risparmio |
| A.S. 2023-24 15-11-23 | XXI edizione Orienta Sicilia- ASTER Sicilia Palermo |
| A.S. 2023-24 | Progetto Ordine degli Avvocati di Agrigento - "Fare Legalità" (solo 6 alunni) |
| A.S. 2023-24 | Progetto TILT |
| A.S. 2023-24 13-12-2023 | Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia |
| A.S. 2023-24 14-12-2023 | Orientamento Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie |
| A.S. 2023-24 26-02-2024 | Presentazione Offerta Formativa scuola di studi superiori "Agorà Mundi" |
| A.S. 2023-24 28-02-2024 | Presentazione Offerta Formativa polo didattico San Raffaele, Unimercatorum, Unipegasò |
| A.S. 2023-24 17-04-2024 | Open-Day UniKore Enna |
| A.S. 2023-24 22-04-2024 | Centro per l'Impiego |
| A.S. 2023-24 06-05-2024 | Presentazione Offerta Formativa ASSOCIAZIONE "LA FINESTRA " UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA |
| A.S. 2023-24 10-05-2024 | Soccorso perché Ti amo |

Il tutor interno
Prof. ssa Alongi Giovanna

Orientamento Formativo in attuazione delle "Linee Guida per l'Orientamento" (DM n. 328 del 22 dicembre 2022)

La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza è orientata a costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento.

Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale.

Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi principali:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità,
- contrastare la dispersione scolastica,
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Il nuovo sistema di orientamento, inoltre, dovrebbe garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, come indicato anche dal Piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali, infatti dovrebbe facilitare la conoscenza di sé, del contesto socio,culturale ed economico di riferimento, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto, per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Le **competenze orientative** sono un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa. Esse, non sono innate, ma si apprendono e si distinguono in:

- **competenze orientative generali;**
- **competenze orientative specifiche.**

Le **competenze orientative specifiche** sono “finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali”, sono relative a “una sfera di vita specifica, hanno a che fare con il superamento di compiti contingenti e progettuali”.

Le **competenze orientative** sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa; in particolare mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli;
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l’insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali;
- assumere decisioni, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei sì;
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili;
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni, monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento: ad essa spetta il compito di sviluppare le competenze orientative di base, le competenze chiave di cittadinanza e realizzare attività di accompagnamento e di consulenza orientativa per aiutare i giovani “a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie”.

Inoltre l’orientamento trasferito ai contesti orientativi vuole mettere il discente nella condizione di prendere coscienza di sé con l’obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Particolare attenzione è necessario sia volta allo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, che garantiscano anche pari opportunità e parità di genere.

Finalità:

- favorire una scelta consapevole e ponderata da parte degli studenti, che valorizzi le loro potenzialità e i loro talenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Obiettivi:

- Rinforzare il metodo di studio;
- Potenziare il senso di responsabilità;
- Conoscere il territorio;
- Conoscere il mondo del lavoro;
- Conoscere l'offerta formativa superiore;
- Stimolare lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali;

Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi- Tempi del percorso formativo

| Metodologie | Strumenti |
|---|---|
| Approccio problematico verso le discipline e le loro tematiche. | Libri di testo |
| Lavoro di gruppo e di ricerca. | Lim |
| Lezione guidata ed in forma dialogica. | Digital board |
| Lezione interattiva. | Laboratorio |
| Apprendimento attraverso il fare e l'operare. | Aula multimediale |
| Metodo di lavoro volto ad affinare ed intensificare i processi logico-cognitivi, la memorizzazione, l'analisi e la sintesi. | IPad |
| Selezione dei contenuti e preparazione di percorsi didattici. | Biblioteca |
| | PC Desktop e Laptop |
| | Registro elettronico (classroom, drive) |

Modalità recupero

Le azioni di recupero e sostegno sono state quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio

| | Attività previste | Disciplina |
|----------------------|--|--------------------------|
| Recupero curricolare | Gruppi di studio- attività personalizzate | Tutte quelle interessate |
| Recupero trasversale | Sviluppo di competenze comunicative, strategiche e metodologiche Progetti scolastici PTOF interdisciplinari | Tutte |

ALLEGATI: Schede disciplinari, Programmi svolti

Scheda sintetica disciplinare - Classe 5D SIA

Disciplina: ITALIANO

Prof.ssa Stefania Leto

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Rielaborare ed organizzare autonomamente aspetti fondamentali della letteratura e della cultura italiana ed internazionale
- Individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti ASL di riferimento
- Utilizzare Social network e new media come fenomeno comunicativo per saper interagire adeguatamente in ambito europeo ed internazionale

| | |
|-----------------------|--|
| Materia | Italiano n.107 ore svolte fino al 15 maggio |
| Docente | Stefania Leto |
| Libri di testo | LETTERATURA-Istruzioni per l'uso Vol. 3A/ 3B Edizione SEI |

Obiettivi disciplinari

| | |
|------------|--|
| Conoscenze | Conoscere le linee fondamentali dello sviluppo storico, dal primo Ottocento al Novecento, della letteratura italiana. Conoscere le opere attraverso la lettura diretta. Conoscere la poetica e l'ideologia degli autori. Conoscere il contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari. Conoscere le tecniche di scrittura delle tipologie dell'Esame di Stato. |
| Competenze | Saper cogliere le caratteristiche distintive dei generi e delle opere più importanti del periodo studiato. Saper cogliere lo sviluppo nel tempo di un genere letterario, riconoscendo gli elementi di diversità e di continuità. |

| | |
|---------|---|
| | Saper analizzare un testo. Saper operare collegamenti. Produrre testi formalmente rispondenti alle tecniche compositive indicate e relative alle diverse tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato. |
| Abilità | Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana. Individuare relazioni tra autore, contesto storico e opera letteraria. Individuare gli elementi di continuità e le differenze tra i movimenti letterari e gli autori. |

Metodi di insegnamento: Partendo dal libro testo, si è cercato di evidenziare i concetti chiave dei vari argomenti e di portare gli alunni alla riflessione. Lezione frontale, cooperative Learning, peer tutoring, conversazione guidata.

Attività di recupero: Recupero in itinere mediante pause didattiche.

Strumenti di lavoro: Libro di testo, digital board, video, classroom.

Tipologie di verifica: La valutazione si è realizzata in diversi momenti del percorso formativo: Diagnostica, che ha accertato il possesso dei prerequisiti con tecniche diversificate. Intermedia, per bilanci intermedi sugli esiti (pagellino) ed è scaturita dalle verifiche formative e sommative e dall'osservazione del processo di apprendimento. Finale, o di fine percorso, che prenderà in considerazione non solo le misurazioni intermedie ma l'intero vissuto scolastico dell'alunno. Hanno contribuito alla determinazione della valutazione intermedia e finale la frequenza, la partecipazione, la progressione e la situazione personale dell'allievo. La verifica sommativa al termine del percorso di apprendimento, tramite prove oggettive scritte e orali, ha misurato i risultati dell'apprendimento e ha accertato il raggiungimento degli obiettivi. Le verifiche hanno avuto come oggetto oltre al raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina, la maturazione globale raggiunta dall'alunno in chiave anche di cittadinanza.

Argomenti svolti:

- **Positivismo, Naturalismo e Verismo: contesto socio-economico, cultura e letteratura**

- **Émile Zola**

- da "Germinal": parte V, capitolo III, *Lo sciopero*

- **Giovanni Verga**

- la vita e le opere

- il pensiero e la poetica

- Il Ciclo dei Vinti:

- da "I Malavoglia": - Introduzione

- cap. I, *La "ricchezza" dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo*

- da "Mastro-don Gesualdo": parte IV, cap V, *La morte di Mastro-don Gesualdo*

- da "Novelle Rusticane": *La roba*

- da "Vita dei campi": *Rosso Malpelo*

• **Il Decadentismo: contesto socio-economico, cultura e letteratura**

• **La Scapigliatura: caratteri e tematiche**

• **Il Simbolismo: caratteri e tematiche**

• **I <<poeti maledetti>> (Charles Baudelaire, P. Verlaine, A. Rimbaud, S. Mallarmé): linee generali**

• **Il romanzo decadente: dalla narrativa realista al nuovo romanzo, l'Estetismo**

• **Gabriele D'Annunzio**

- la vita e le opere

- il pensiero e la poetica

-da "Il piacere": - *L'esteta: Andrea Sperelli*

-dalle "Laudi, Alcyone": - *La pioggia nel pineto*

• **Giovanni Pascoli**

- la vita e le opere

- il pensiero e la poetica

- da "Il fanciullino": - *La poetica del fanciullino*

- da "Myricae": - *Lavandare,*
- *X Agosto*

-da "Canti di Castelvecchio":- *Il gelsomino notturno*
- *Nebbia*

• **Il Crepuscolarismo: caratteri e tematiche**

• **Il Futurismo: caratteri e tematiche**

- da "Zang Tumb Tumb" di Filippo Tommaso Marinetti:- *Il bombardamento di Adrianopoli*
(accenni)

- **Il romanzo del primo Novecento: aspetti tematici e tecniche narrative**
- **Italo Svevo**
 - la vita e le opere
 - il pensiero e la poetica
 - Da “La coscienza di Zeno”: - cap. III, *L’ultima sigaretta*
 - cap. IV, *La morte di mio padre*
 - cap. VIII, *Verso la fine del mondo*
- **Luigi Pirandello**
 - La vita e le opere
 - il pensiero e la poetica
 - Da “L’umorismo”: - *Il sentimento del contrario*: la donna truccata e Don Chisciotta
 - Da “Novelle per un anno”: - *Il treno ha fischiato*
-*Ciàula scopre la luna*
 - da “Il fu Mattia Pascal”: - cap. I, <<Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte>>
 - da “Uno, nessuno e centomila”: - libro I, cap. I, *Mia moglie e il mio naso*
- libro I, cap.VII-VIII, *Uno davanti allo specchio*
 - da “Sei personaggi in cerca d’autore”:- *Il dramma doloroso di sei personaggi*
- **Il Novecento: la poesia tra le due guerre, l’Ermetismo e la “poesia pura”**
- **Giuseppe Ungaretti**
 - la vita e le opere
 - il pensiero e la poetica
 - da “L’allegria”: -*San Martino del Carso*
-*Veglia*
- *Fratelli*
 - da “Il dolore”: -*Non gridate più*
 - analisi dei disegni “Soldato ferito” e “Guerra di trincea” del pittore espressionista tedesco Otto Dix
- **Il Neorealismo (caratteri generali). La memorialistica.**
- **Primo Levi**
 - la vita e le opere
 - il pensiero e la poetica
 - da “Se questo è un uomo”: -*Considerate se questo è un uomo*
: -*L’arrivo ad Auschwitz*

Argomenti da trattare: Leonardo Sciascia, la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Da “Il giorno della civetta”: *I testimoni del delitto*

Scheda sintetica disciplinare - Classe 5D SIA

Disciplina: STORIA

Prof.ssa Stefania Leto

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Ricostruire autonomamente rapporti di causa effetto negli eventi, con riferimento ad aspetti culturali, socioeconomici e politici individuandone le eventuali ripercussioni nel presente.
- Riconoscere nella storia l'evoluzione della società in relazione allo sviluppo economico-finanziario dei singoli paesi

| | |
|-----------------------|--|
| Materia | Storia n.57 ore svolte fino al 15 maggio |
| Docente | Stefania Leto |
| Libri di testo | GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA 5 Editrice La Scuola |

Obiettivi disciplinari

| | |
|------------|--|
| Conoscenze | Conoscere il quadro storico dall'Ottocento alla prima metà del Novecento. Conoscere delle principali cause e concause di un fatto storico e dei processi ad essi conseguenti. Conoscere gli eventi storici in chiave diacronica e sincronica. Conoscere il linguaggio specifico e il suo storicizzarsi. |
| Competenze | Saper utilizzare adeguatamente gli strumenti ed il lessico propri della disciplina. Saper stabilire relazioni tra i fatti storici. Saper selezionare informazioni da un testo e argomentare. |
| Abilità | Saper riconoscere le dinamiche storiche fondamentali. Saper individuare le relazioni di causa ed effetto nella dimensione storica. Saper individuare in ogni popolo studiato i caratteri specifici della politica, dell'economia, della società. Saper individuare le linee di sviluppo di un fatto storico e saper attivare adeguati collegamenti interdisciplinari. |

Metodi di insegnamento: Partendo dal libro testo, si è cercato di evidenziare i concetti chiave dei vari argomenti, di portare gli alunni alla riflessione e ad riconoscere i nessi tra le diverse epoche e ad aggiornare con riferimenti alla storia più recente. Lezione frontale, cooperative learning, mastery learning, peer tutoring, conversazione guidata.

Attività di recupero: Recupero in itinere mediante pause didattiche.

Strumenti di lavoro: Libro di testo, digital board, video, documentari, classroom.

Tipologie di verifica: La valutazione si è realizzata in diversi momenti del percorso formativo: Diagnostica, che ha accertato il possesso dei prerequisiti con tecniche diversificate; Intermedia, per bilanci intermedi sugli esiti (pagellino) ed è scaturita dalle verifiche formative e sommative e dall'osservazione del processo di apprendimento; Finale, o di fine percorso, che prenderà in considerazione non solo le misurazioni intermedie ma l'intero vissuto scolastico dell'alunno. Hanno contribuito alla determinazione della valutazione intermedia e finale la frequenza, la partecipazione, la progressione e la situazione personale dell'allievo. La verifica sommativa al termine del percorso di apprendimento, tramite prove oggettive scritte e orali, ha misurato i risultati dell'apprendimento e ha accertato il raggiungimento degli obiettivi. Le verifiche hanno avuto come oggetto oltre al raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina, la maturazione globale raggiunta dall' alunno in chiave anche di cittadinanza.

Argomenti svolti:

- La seconda rivoluzione industriale
- Le radici sociali e ideologiche del Novecento
- *La Belle époque*
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La crisi del dopoguerra in Europa
- La Rivoluzione russa e il regime totalitario di Stalin
- La crisi del '29
- Il totalitarismo in Italia: il fascismo

- Il nazismo e la crisi internazionale
- La seconda guerra mondiale

Argomenti da trattare: Il mondo nel dopoguerra (accenni)

Scheda sintetica disciplinare - Classe 5D SIA**Disciplina: MATEMATICA****Prof.ssa Caterina Provenzani**

| | |
|-------------------------------------|--|
| Materia | MATEMATICA |
| Docente | PROVENZANI CATERINA |
| Libri di testo | MATEMATICA. ROSSO AUTORI: MASSIMO BERGAMINI, GRAZIELLA BAROZZI, ANNA TRIFONE EDITORE ZANICHELLI |
| Ore di lezione effettuate nell'A.S. | 59 FINO AL 15/05/2024 |
| Competenze disciplinari | La programmazione annuale di Matematica ha previsto il conseguimento delle seguenti competenze disciplinari in: -possedere abilità di calcolo ed utilizzarle consapevolmente; -conoscere i simboli e comprendere i formalismi adottati;- comunicare con un linguaggio chiaro ed appropriato, usando termini specifici della disciplina; -saper enunciare in modo corretto e consapevole regole, proprietà e definizioni; -comprendere il testo di un problema; -riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate; -sviluppare l'intuizione; -matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari; -rendersi consapevoli del proprio processo di apprendimento sapendo distinguere strumenti già acquisiti da quelli nuovi in diverse situazioni problematiche (capacità di commentare un esercizio); -acquisire un metodo di studio organico ed efficace; -sviluppare l'intuizione; -saper enunciare in modo corretto le definizioni; -comprendere l'utilità dell'astrazione e della generalizzazione nel calcolo, effettuando ragionamenti e collegamenti adeguati e operando in modo consapevole e non meccanico; -saper impostare e risolvere situazioni problematiche in modo autonomo; |
| Contenuti | Funzioni di due variabili: -Le equazioni in due incognite e i loro sistemi -Derivate parziali -Massimi e minimi Funzione di due variabili in economia: |

| | |
|------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni <p>Problemi di scelta in condizione di certezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca operativa e le sue fasi - Problemi di scelta nel caso continuo - Problemi di scelta nel caso discreto - Problema delle scorte - Scelta tra più alternative <p>Statistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dati statistici - Indici di posizione e variabilità - Rapporti statistici - Efficacia efficienza e qualità - Interpretazione dei dati |
| Metodi di insegnamento | <p>Gli argomenti previsti sono stati sviluppati tenendo in considerazione la situazione di partenza della classe. A causa delle lacune pregresse, dovute agli anni del covid e del fatto che ogni anno i ragazzi hanno cambiato docenti, si è dedicato il primo trimestre al ripasso dei concetti fondamentali degli anni precedenti e numerose ore sono state dedicate agli esercizi per consolidare gli argomenti fondamentali. Per sollecitare l'interesse e il coinvolgimento degli studenti si è cercato di stimolare la classe ad intervenire e partecipare attivamente all'attività didattica. Durante la lezione frontale la spiegazione teorica è stata integrata con esercizi alla lavagna svolti sia dall'insegnante che dagli alunni. Pur non trascurando l'aspetto teorico, si è privilegiato quello applicativo e si è posta più attenzione all'aspetto intuitivo dei concetti piuttosto che ad un rigore formale.</p> <p>a) In generale, una parte della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede una adeguata abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole; - essere in grado di riconoscere e d'applicare le procedure illustrate nel modo più opportuno; - conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati; - comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina; - possedere un metodo di studio poco dispersivo. <p>b) Per un gruppo più ristretto di alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere un metodo di studio maggiormente organico e produttivo; - possedere una più adeguata capacità di effettuare ragionamenti e collegamenti in modo autonomo. <p>c) Per alcuni alunni invece, gli obiettivi fissati nella programmazione non sono stati raggiunti o sono stati raggiunti in modo precario e frammentario, sia a causa del permanere di lacune pregresse, sia a causa di un impegno discontinuo e superficiale, specialmente nello studio domestico. Si sottolinea comunque che per alcuni alunni della classe, lo studio e l'applicazione personale sono stati abbastanza adeguati e costanti nel corso dell'anno.</p> |

| | |
|------------------------------------|---|
| <p>Mezzi e strumenti di lavoro</p> | <p>Utilizzo del libro di testo(in particolare per gli esercizi); -quaderno riportante appunti presi dalla lavagna e/o dettati dall'insegnante e gli esercizi svolti a scuola e a casa; il quaderno ha favorito una sistemazione più sintetica e semplificata delle varie conoscenze. -lezione frontale; -recupero curricolare;</p> |
| <p>Tipologie di verifica</p> | <p>-verifiche scritte -verifiche orale</p> |

Scheda sintetica disciplinare - Classe 5D SIA

Disciplina: INGLESE

Prof.ssa Giuseppa Carusotto

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

| OBIETTIVI | | |
|--|--|--|
| Competenze | Conoscenza | Abilità |
| <p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in ambito sociale e professionale.</p> <p>Comprendere il significato di testi riguardanti temi di carattere generale e professionale.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti secondo i principali scopi comunicativi.</p> <p>Conoscere e padroneggiare gli strumenti espressivi e le strutture linguistiche indispensabili per gestire interazioni scritte ed orali.</p> <p>Comprendere ed analizzare gli aspetti socio-culturali del paese straniero per coglierne le differenze e le analogie rispetto alla propria realtà.</p> | <p>Le strutture linguistiche della lingua inglese.</p> <p>Varietà lessicale in rapporto ad ambiti sociali e professionali come le istituzioni, gli aspetti politici ed organizzativi del paese straniero, la globalizzazione , il marketing , le problematiche europee, i diritti umani e la comunicazione aziendale .</p> | <p>Interagire in situazioni comunicative in ambito sociale e professionale.</p> <p>Comprendere testi di media lunghezza su argomenti di interesse generale e professionale, cogliendone le informazioni principali.</p> <p>Scrivere testi di interesse generale e produrre documenti di natura professionale .</p> <p>Effettuare comparazioni fra i diversi aspetti sociali, culturali e politici del proprio Paese e dei Paesi Anglosassoni.</p> <p>.</p> |

Metodologie

- Lezione frontale ed interattiva
- Cooperative learning

- Uso L2

Attività di recupero

Recupero curriculare

Pause didattiche

Strumenti di lavoro

Libri di testo

Fotocopie

LIM

Programma svolto

Ripasso e completamento dello studio delle strutture linguistiche della lingua inglese e della comunicazione aziendale.

- What is marketing?
- E-marketing.
- Market position : SWOT analysis.
- The marketing mix : The Four Ps.
- What is globalisation?
- Reasons against globalisation.
- The EU.
- European treaties.
- Who's who in the European Union (The European Institutions).
- Brexit .
- How the UK is governed.
- How the USA is governed.
- Political parties (UK and USA political parties).
- The American Constitution.
- Marthin Luther King " I have a dream ".

Scheda sintetica disciplinare - Classe 5D SIA

Attività disciplinari Ore Svolte 44

Disciplina: DIRITTO

Prof. Antonio Comparato

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

| OBIETTIVI | | |
|---|--|--|
| Competenze | Conoscenza | Abilità |
| <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane</p> <p>analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere un dettato normativo e comprenderne il disposto attraverso una corretta interpretazione • Consapevolezza circa le relazioni che intercorrono tra gli organi costituzionali. • Comprensione delle cause e degli effetti del malfunzionamento degli apparati centrali e periferici della P.A. di cui l'informazione dà notizia frequentemente. • Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale. • Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali. | <ul style="list-style-type: none"> • Recupero conoscenze di base circa il funzionamento del nostro sistema istituzionale (Lo Stato e i suoi elementi costitutivi). • Principi e organizzazione della P.A. :(individuazione dei principi costituzionali che regolano la P.A.; il generale dispiegarsi dei compiti della P.A. al servizio delle necessità collettive. • Le imprese multinazionali negli scenari della globalizzazione. • Compiti e funzioni delle istituzioni nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa |

| | | |
|--|--|--|
| <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla cittadinanza digitale • Maturare consapevolezza delle dinamiche esistenti nella realtà digitale; • Individuare e usare i mezzi e le forme di comunicazione digitale più appropriate; | <p>I</p> <p>Essere consapevoli delle conseguenze delle proprie attività nella realtà digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere confidenza con la navigazione on-line; | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse forme di comunicazione nella realtà digitale; • Sapere in che modo tutelare e tutelarsi nel contesto digitale; • Sapere cosa sono i dati sensibili; |
|--|--|--|

Metodologie

E' stata data netta prevalenza al metodo induttivo, alle metodologie partecipative, a un intenso e diffuso ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione visiva e multimediale, quindi si è privilegiata:

Attività di recupero

- L'utilizzazione della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- L'analisi o costruzione di mappe concettuali
- L'uso della lezione interattiva in modo da realizzare uno scambio reticolare e, per quanto possibile, orizzontale tra i protagonisti del setting educativo.
- Il costante richiamo alla contestualizzazione del sapere in modo da far sentire i contenuti acquisiti non cosa estranea all'alunno, bensì suo proprio patrimonio culturale.
- La determinazione di favorire un clima di serena e fattiva collaborazione in classe.

| | |
|---|--|
| <p>Recupero per pausa in itinere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il meccanismo del recupero è stato fortemente legato al processo di acquisizione di obiettivi minimi quantomeno di abilità. E' stato graduale e dipendente dall'efficacia del lo studio domestico e ai naturali tempi di apprendimento di ogni alunno. | <ul style="list-style-type: none"> • Per gli alunni particolarmente motivati, che nella classe si sono distinti in un gruppo di 5/6 persone, si è svolto un lavoro di approfondimento e contestualizzazione per il conseguimento di competenze significative. |
|---|--|

Strumenti di lavoro

- a) Libro di testo, appunti
- b) Fonti di approfondimento alternative al libro (articoli, documenti, etc.)
- c) Laboratorio informatico
- d) Google, banche dati, video.

Programma svolto

Libro 3A ED. SIMONE

Percorso A

Unità 1 - Lo Stato

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Le forme di Stato
- Le forme di Governo

Unità 2 - La Costituzione

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana
- Caratteri delle Costituzioni
- Struttura e caratteri della Costituzione repubblicana

Percorso B

UNIONE EUROPEA E COMUNITA' INTERNAZIONALE

1. L'Unione europea: come nasce l'Unione Europea, finalità, organizzazione, Cittadinanza europea e diritto comunitario;
2. Brexit;
3. Le Istituzioni Europee e gli atti dell'Unione Europea;
4. L'ONU: fini e Istituzioni
5. L'ONU e la tutela dei diritti umani

Unità 1 - I principi fondamentali della Costituzione

- Il principio democratico
- I diritti inviolabili dell'uomo
- Il principio di uguaglianza
- Il principio lavorista
- Il principio autonomista
- La tutela delle minoranze linguistiche
- Rapporti tra Stato italiano e Chiesa Cattolica
- Il principio culturale e ambientalista
- La condizione giuridica dello straniero
- Il ripudio della guerra
- Il tricolore italiano come bandiera della Repubblica

Libro 3B

Unità 1 - Il Parlamento

- La struttura bicamerale del Parlamento
- Commissioni, Giunte e Gruppi parlamentari
- Le prerogative delle Camere
- Lo status di parlamentare
- Il funzionamento del Parlamento
- Lo scioglimento delle Camere e la prorogatio dei poteri
- Il procedimento per l'approvazione delle leggi ordinarie
- L'attività di indirizzo politico delle Camere

- Il procedimento per l'approvazione delle leggi costituzionali e di revisione della Costituzione

UNITÀ 2 - Il presidente della Repubblica

- Caratteri e funzioni
- Responsabilità
- La controfirma ministeriale e gli atti del Presidente della Repubblica
- Poteri e attribuzioni

UNITÀ 3 - Il Governo

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale italiano
- La composizione del Governo
- La formazione del Governo
- Le vicende del Governo
- Le attribuzioni del Governo.

UNITÀ 4 - La Corte Costituzionale

Scheda sintetica disciplinare - Classe 5D SIA

Attività disciplinari Ore Svolte 64

Disciplina: ECONOMIA POLITICA

Prof. Antonio Comparato

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

| OBIETTIVI | | |
|---|--|---|
| Competenze | Conoscenza | Abilità |
| <p>-Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la politica fiscale come strumento di politica economica e come, a sua volta, strumento e frutto di scelte politico/ideologiche; • Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate • Saper analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; <p>-Individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese;</p> <p>-Individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale alla luce del</p> | <p>-Strumenti e funzioni di politica economica</p> <p>- Fattori chiave per la definizione della struttura economica nazionale/internazionale</p> <p>-L'attività finanziaria pubblica.</p> <p>-La politica della spesa.</p> <p>-La politica delle entrate.</p> <p>-La politica di bilancio</p> <p>-Il sistema tributario.</p> | <p>-Riconoscere il tipo di politiche economico- finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato anche come strumento di politica economica; • Individuare gli ostacoli, positività, negatività legati al processo di internazionalizzazione; • Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese; • Tracciare le macrotrasformazioni dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali; • Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto, con particolare riferimento alle strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione; • Analizzare le problematiche connesse al processo di |

| | | |
|--|--|---|
| <p>processo di federalizzazione; -Formulare ipotesi risolutive di problemi finanziari non complessi; -Individuare le manovre di bilancio ancora possibili che i singoli Stati membri dell'Unione europea possono eseguire, dopo i limiti alla spesa pubblica previsti nel Patto di stabilità e crescita.</p> | | <p>internazionalizzazione delle imprese; -Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica</p> |
|--|--|---|

Metodologie

E' stata data netta prevalenza del metodo induttivo, di metodologie partecipative, di una intenso e diffuso ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione visiva e multimediale, quindi si è privilegiata:

- L'utilizzazione della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- L'Analisi o costruzione di mappe concettuali
- L'uso della lezione interattiva in modo da realizzare uno scambio reticolare e, per quanto possibile, orizzontale tra i protagonisti del setting educativo
- Il costante richiamo alla contestualizzazione del sapere in modo da far sentire i contenuti acquisiti non cosa estranea all'alunno, bensì proprio patrimonio culturale.

| | |
|---|---|
| <p>Recupero per pausa in itinere</p> <p>Il meccanismo del recupero è stato fortemente legato al processo di acquisizione di obiettivi minimi quantomeno di abilità. E' stato graduale e dipendente dall'efficacia dello studio domestico e ai naturali tempi di apprendimento di ogni alunno.</p> | <p>Per gli alunni particolarmente motivati, che nella classe si sono distinti in un gruppo di 5/6 persone, si è svolto un lavoro di approfondimento e contestualizzazione per il conseguimento di competenze significative.</p> |
|---|---|

Strumenti di lavoro

- a) Libro di testo, appunti
- b) Fonti di approfondimento alternative al libro (articoli, documenti, etc.)
- c) Laboratorio informatico
- d) Google, link, video.

Programma svolto

UNITÀ 1 L'economia pubblica e le diverse libertà

Capitolo 1 L'economia pubblica

- L'oggetto di studio
- Le origini dell'economia pubblica
- L'evoluzione della disciplina

UNITÀ 2 L'intervento pubblico: finalità e modalità

Capitolo 3 Le finalità dell'intervento pubblico

- La finalità allocativa
- La finalità redistributiva
- La finalità di stabilizzazione
- Finalità e strumenti
- Finalità dell'intervento statale e spesa pubblica nell'epoca contemporanea

Capitolo 4 Le politiche macroeconomiche

- Le politiche economiche e la loro classificazione
- La politica monetaria
- La politica fiscale
- Il demanio e il patrimonio pubblico

Capitolo 5 Le politiche microeconomiche

- I diversi tipi di intervento pubblico
- Lo Stato produttore
- Le imprese pubbliche

UNITÀ 3 La contabilità pubblica

Capitolo 6 Le politiche economiche in Europa

- L'Unione Europea e l'Unione monetaria Europea
- Il bilancio dell'Unione Europea
- La finanza pubblica nell'Eurozona
- La crisi del 2008 e il *fiscal compact*
- Il *Next Generation EU*

Capitolo 7 Le spese e le entrate pubbliche

- Le amministrazioni pubbliche, o settore pubblico
- Il conto consolidato delle amministrazioni pubbliche italiane
- La spesa pubblica e entrate pubbliche e i loro criteri di classificazione

Capitolo 8 Il bilancio dello Stato italiano

- I tipi di bilancio
- L'articolazione interna nel bilancio dello Stato
- La gestione amministrativa del bilancio
- Le tappe del bilancio

UNITÀ 4 Il sistema tributario

Capitolo 13 I tributi

- Gli elementi costitutivi dei tributi
- La misurazione del prelievo tributario
- I principi giuridici del sistema tributario
- La classificazione delle imposte

Capitolo 14 La progressività delle imposte

- La progressività delle imposte nella Costituzione
- Le spese fiscali

PROGRAMMA DA SVOLGERE

Capitolo 17 Le imposte sul reddito: l'Irpef e l'Ires

- L'Irpef: che imposta è e chi colpisce
- L'Ires: che imposta è e chi colpisce

Capitolo 18 L'Iva

- Le imposte indirette
- L'Iva: i caratteri distintivi.

Scheda sintetica disciplinare - Classe 5D SIA

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Giovanna Alongi

| | |
|--|--|
| Materia | Economia Aziendale |
| Docente | Prof.ssa Giovanna Alongi |
| Libri di testo | Entriamo in Azienda up Volume 3 Rizzoli Education -Tramontana |
| Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio | 141 |
| Obiettivi realizzati | <p>Saper interpretare, attraverso la lettura di casi aziendali, le strategie attuate dalle imprese industriali;</p> <p>Saper applicare le conoscenze amministrativo-contabili alla tenuta della contabilità generale;</p> <p>Saper redigere il bilancio d'esercizio e i documenti che lo corredano;</p> <p>Saper interpretare la realtà economica, finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di indici;</p> <p>Individuare i collegamenti tra i diversi indici calcolati per la singola impresa e il contesto economico generale in cui l'impresa stessa opera.</p> <p>Calcolare le imposte e iscriverele in bilancio; Classificare i costi aziendali;</p> <p>Conoscere il business plan;</p> <p>Conoscere i diversi tipi di budget e l'analisi degli scostamenti;</p> <p>Conoscere le metodologie di determinazione e l'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali.</p> |

| | |
|------------------------------------|--|
| Contenuti | Vedi programma allegato |
| Metodi di insegnamento | <p>Si è sviluppata una metodologia didattica che, basandosi su una organizzazione modulare della didattica, oltre ad affrontare buona parte dei temi specifici così come previsti dai programmi ministeriali, ha rivisitato taluni argomenti fondanti affrontati nel precedente anno scolastico. Conseguentemente sono stati organizzati i contenuti della disciplina in funzione degli obiettivi da raggiungere e considerando le reali necessità di apprendimento dei discenti. Le lezioni sono state trattate con chiarezza e semplicità, al fine di consentire a tutti di seguire. Gli argomenti sono stati presentati con esemplificazioni e richiami a casi pratici. Ogni nuovo argomento – ove possibile – non è stato proposto in astratto ma presentato sotto forma di problema da risolvere. Ciò al fine di coinvolgere direttamente l'allievo nel processo di insegnamento/apprendimento e renderlo protagonista dell'attività didattica, di favorire l'acquisizione di abilità e di concetti, la strutturazione di conoscenze con capacità di analisi e sintesi, lo sviluppo di capacità critiche. La parte pratica è stata svolta essenzialmente in classe, iniziando con esercitazioni semplici per arrivare allo svolgimento di tematiche via via più complesse. Molto spazio è stato dato all'analisi di casi aziendali.</p> |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro di testo, fotocopie per l'approfondimento, Lim, computer Apple, internet |
| Tipologie di verifica | <p>Le verifiche sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento; • Sommativie, per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione. <p>Le tipologie di prove utilizzate per le verifiche formative sono state</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>esercizi strutturati (vero/falso, scelta multipla, elaborati, analisi di casi, costruzione di bilanci con dati a scelta); per le verifiche sommative sono state utilizzate sia domande a risposta aperta sia esercizi applicativi.</p> <p>La valutazione finale per l'attribuzione del voto e del giudizio finale tiene conto, quindi, dei risultati delle verifiche sommative, dei progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al lavoro scolastico, della capacità di organizzare il proprio studio.</p> <p>Tipologia delle prove effettuate: Prove strutturate, semi strutturate, casi, problemi, esercizi, elaborazioni personali, costruzione di bilanci con dati a scelta.</p> |
|--|--|

PROGRAMMA SVOLTO

LA CONTABILITA' GENERALE:

La contabilità generale – Le immobilizzazioni e i beni strumentali – Il leasing – La gestione dei Beni strumentali – La dismissione dei beni strumentali – Le operazioni di compravendita – Lo smobilizzo dei crediti commerciali – Il Factoring - Il personale dipendente – Le scritture di assestamento – Le scritture di completamento – Le scritture di integrazione – Le scritture di rettifica – Le scritture di ammortamento – Le scritture di epilogo e di chiusura.

IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO:

Il sistema informativo di bilancio – I principi contabili – Il bilancio secondo gli IAS/IFRS – La revisione legale – L'interpretazione del bilancio – L'analisi di bilancio – Le finalità delle analisi di bilancio – L'analisi per indici- Bilancio con dati a scelta.

LA CONTABILITA' GESTIONALE:

La contabilità gestionale – I costi nella contabilità gestionale – La classificazione dei costi – Il Direct costing – Il full costing – Costi e scelte aziendali.

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE (CENNI)

Il Budget – Costi standard – il budget economico – Il budget finanziario – Il budget degli investimenti fissi – L’analisi degli scostamenti – Il reporting.

BUSINESS PLAN (CENNI)

LE IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE:

Finanziamenti a breve termine

Il fabbisogno finanziario ed il ciclo monetario – I finanziamenti bancari alle imprese – Il fido bancario – L’apertura di credito – Lo sconto di cambiali- Il portafoglio s.b.f. – Gli anticipi su fatture – Gli anticipi su transato POS – Il factoring – Le anticipazioni garantite – I riporti

Finanziamenti a medio/lungo termine

I mutui ipotecari – Il leasing finanziario -

Scheda sintetica disciplinare - Classe 5D SIA

Disciplina: INFORMATICA

Prof.ssoi Gloria Martorella

Giammarco Marino

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

| OBIETTIVI | | |
|---|--|--|
| Competenze | Conoscenza | Abilità |
| Progettare una base di dati. Conoscere i concetti e i modelli per l'organizzazione di una base di dati e le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati. | Definizione di database; Modellazione dei dati; Progettazione concettuale e logica dei database; La ristrutturazione dello schema ER; | Saper tradurre uno schema concettuale in uno schema logico; Saper effettuare il mapping di entità e attributi; |
| Formulare interrogazioni e costruire query utilizzando il linguaggio SQL per la gestione di un database. | Lo standard SQL; le istruzioni DDL, DML di SQL; query per estrarre dati da un database. | Utilizzare i comandi del linguaggio SQL; formulare interrogazioni per estrapolare dati da un database; utilizzare le funzioni di aggregazione. |

| | | |
|--|---|--|
| <p>Avere una visione di insieme delle reti</p> <p>Conoscere i principali attacchi informati ci</p> | <p>Cos'è una rete di computer; Le diverse topologie di rete;</p> <p>Cos'è la sicurezza; I più comuni tipi di cyber attack e malware;</p> | <p>Saper riconoscere le diverse topologie di rete;</p> <p>Saper distinguere i diversi tipi di reti in base all'estensione fisica;</p> <p>Saper distinguere i principali tipi di cyber attacchi e di malware.</p> |
| <p>Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Conoscere gli strumenti per garantire la sicurezza all'interno di una rete aziendale</p> | <p>Commercio elettronico e sicurezza; Firma digitale; Il marketing; Smart Working; La PEC;</p> <p>Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica;</p> | <p>Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali;</p> <p>Simulare l'acquisto di prodotti sul Web;</p> <p>Individuare servizi digitali per il cittadino;</p> <p>Simulare cifratura e decifrate dei messaggi con crittografia simmetrica e asimmetrica;</p> <p>Simulare l'uso dell'algoritmo a chiave asimmetrica;</p> |

| | | |
|--|--|---|
| <p>Conoscere gli strumenti per la navigazione in Internet</p> <p>Scrivere pagine Web utilizzando il codice del linguaggio HTML</p> | <p>Linguaggio HTML; Tag del linguaggio; Struttura generale di una pagina HTML; Attributi dei tag; Elementi blocco ed elementi in linea; Titoli e sottotitoli, paragrafo, barra orizzontale; Elenchi puntati e numerati; Tabelle; Collegamenti ipertestuali;</p> <p>Cenni sui form.</p> | <p>Creare una semplice pagina HTML; Inserire titoli e sottotitoli; Inserire un paragrafo; Inserire una barra orizzontale; Creare elenchi puntati e numerati; Inserire una tabella;</p> <p>Creare un collegamento; Creare un link ad un indirizzo email o un link telefonico; Utilizzare link assoluti e relativi; Inserire un'immagine in una pagina; Creare semplici form;</p> |
| <p>Conoscere il codice dell'amministrazione digitale e sulla privacy</p> | <p>Software e licenze; La privacy e il trattamento dei dati; Il Codice dell'Amministrazione Digitale.</p> | <p>Identificare i diversi tipi di licenze software; Identificare i punti chiave per il trattamento dei dati; Utilizzare il Sistema Pubblico di Identità Digitale.</p> |

Metodologie

Lezione frontale, esercitazioni in laboratorio, lavori in coppia o piccoli gruppi, peer tutoring.

Attività di recupero

Recupero in itinere mediante pause didattiche ed esercitazioni in piccoli gruppi

Strumenti di lavoro

Libri di testo, slide di sintesi predisposte dalla docente, Google Classroom, Smartboard e smartphone

PROGRAMMA SVOLTO

- Introduzione alle basi di dati
- Definizione di database
- Il modello E/R;
- Modello relazionale per i database;

- Regole di derivazione dal modello ER al modello logico

- Linguaggio SQL
 - Caratteristiche generali del linguaggio SQL
 - Comandi DDL e DML (CREATE, INSERT, UPDATE)
 - Select e funzioni di aggregazione (SUM, AVG, MAX, MIN, COUNT)
 - L'uso dell'HAVING

- Introduzione alle reti di computer
 - Classificazione delle reti per estensione;
 - Classificazione delle reti per topologia;
 - Mezzi trasmissivi;
 - Dispositivi di rete.

- Il linguaggio HTML: titoli e sottotitoli, immagini, elenchi puntati e numerati, font, colori, sfondo pagina, colore testo, collegamenti, cenni sui form.

- Il web e i suoi sviluppi futuri:
 - Social network e impresa;
 - Smart Working;
 - Pagamenti digitali;
 - Cloud computing, realtà virtuale e realtà aumentata, Big Data e Internet delle cose.

- Sicurezza delle reti aziendali:
 - Cyber attack e malware; crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica;
 - Firma digitale, PEC e sicurezza nell'e-commerce.

- Diritto e Informatica
 - Software e licenze;
 - La privacy e il trattamento dei dati (GDPR);
 - Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Scheda sintetica disciplinare - Classe 5D SIA

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Prof. Gaetano Cani

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

| OBIETTIVI | | |
|---|--|--|
| Competenze | Conoscenza | Abilità |
| Essere in grado di praticare con perizia sport e attività motorie di diverso grado di complessità e proporzionate al proprio grado di maturazione, ricoprendo vari ruoli compresi quelli relativi all'arbitraggio. Sapere cogliere il ruolo e il contributo della pratica delle attività motorie e dello sport nel miglioramento e nella salvaguardia della salute durante tutta l'esistenza. Sapere comprendere e valutare i fenomeni relativi all'ambito sportivo e a quello delle attività motorie cogliendo l'importanza che rivestono nella società odierna. Essere in grado di applicare sia i principi dell'alimentazione corretta con il mantenimento della salute, sia le regole nutrizionali opportune nella pratica delle attività motorie e sportive. | Conoscere i regolamenti le varie tecniche e le diverse tattiche relativi agli sport preposti in maniera approfondita. Conoscere i miglioramenti psicofisici, conseguibili a tutte le età, derivanti dalla pratica regolare delle attività motorie e sportive. Conoscere gli eventi e i fenomeni più rilevanti legati alla sfera delle attività motorie, dello sport e la loro importanza nella società odierna. Conoscere le regole alimentari per un sano stile di vita e per praticare efficacemente le attività motorie e sportive. | Praticare, collaborando con i compagni varie attività motorie e sportive sia di squadra che individuali in ambienti diversi. Adoperare la capacità motorie in maniera autonoma e pertinente. Utilizzare i vantaggi derivanti dalla pratica delle attività motorie e sportive nella vita quotidiana. Riconoscere i vari fenomeni legati allo sport e la loro importanza nella società odierna. Utilizzare le regole alimentari più idonee per il mantenimento di uno stile di vita sano e attiva per la pratica delle attività motorie e sportive. Svolgere compiti di arbitraggio. Utilizzare varie attrezzature sportive in maniera appropriata e corretta. |

Metodologie:

Gli argomenti vengono trattati attraverso lezioni ed esercizi pratici, dimostrati dal docente o da alunni. L'approccio al movimento avviene inizialmente in modo globale, quindi analitico ed infine ancora globale. In tutte le attività didattiche si lavora a gruppo classe, a diversi

gruppi e dove è necessario individuale. Le metodologie utilizzate sono: video lezione di gruppo, flipped classroom in cui l'alunno studia prima la lezione, la discussione di gruppo.

Attività di recupero

Il recupero è stato fatto durante l'attività curricolare

Strumenti di lavoro:

Palestra, attrezzi e spazi degli impianti sportivi dell'istituto.

Argomenti trattati dal libro di testo, sistemi didattico informatici della scuola.

Programma svolto

Esercizi di preatletica generale: vari tipi di andature, corsa lenta, skip da fermo in movimento.

Attività atletiche: corsa veloce, corsa di fondo.

Esercizi di mobilizzazione, di coordinazione generale e potenziamento generale.

La pallavolo: il regolamento, fondamentali individuali e di squadra, schemi di gioco, partite e arbitraggio.

La pallacanestro: il regolamento, fondamentali individuali e di squadra, tecnica, partite didattiche, arbitraggio.

Il calcio: il regolamento, fondamentali individuali, gioco di gruppo, partite arbitraggio.

Attività da svolgere:

il salto in alto.

Argomenti teorici:

Generalità sull'Educazione Fisica e vari tipi di ginnastica. L'impianto di atletica, di pallavolo, di calcio, di pallacanestro.

Il riscaldamento e il defaticamento.

Gli attrezzi in palestra.

Il corpo umano: lo scheletro, i muscoli, il cuore, la circolazione del sangue, i polmoni, respirazione.

L'alimentazione: i glicidi, i protidi, i lipidi, le vitamine, i sali minerali, l'acqua. Il doping.

Traumatologia e pronto soccorso: la contusione, il crampo, lo stiramento, lo strappo muscolare, la tendinite, la distorsione, la lussazione, la frattura.

Argomenti da svolgere:

Le olimpiadi antiche e moderne.

Scheda sintetica disciplinare - Classe 5D SIA

Disciplina: Religione

Prof.ssa Luisa Bisaccia

| | |
|------------------------------------|---|
| Materia | Religione |
| Docente | BISACCIA LUISA |
| Libri di testo | R. Manganotti, N. Incampo Il Nuovo Tiberiade - Editrice La Scuola Versioni MISTE MULTIMEDIALI - Volume unico + E-book vol. unico |
| Ore di lezione effettuate | 30 |
| Competenze disciplinari | <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscono le nozioni proposte relative ad alcuni fondamenti teologici-biblici. ➤ Conoscono delle fondamentali nozioni di etica laica e cristiana. ➤ Conoscono delle principali problematiche di tipo etico e culturale. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Hanno raggiunto una discreta consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico-cristiana e delle diverse esperienze religiose. ➤ Hanno acquisito alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a rilevanti fenomeni etico/culturali. ➤ Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sanno accostare con spirito critico ma non pregiudiziale i contenuti religiosi proposti. ➤ Sanno produrre una riflessione critica e personale su una questione data. |
| Contenuti | Vedi allegato programma |
| Metodi di insegnamento | *Lezione frontale * lezione dialogata * dibattito in classe *esercitazioni/approfondimenti individuali in classe * insegnamento per problemi * <i>altro</i> : brainstorming, accostamento diretto a documenti biblici, costruzioni di mappe concettuali o schemi ragionati, visione di documenti filmati e film inerenti gli argomenti trattati. |
| Mezzi e strumenti di lavoro | * LIM *audiovisivi *fotocopie *sistemi multimediali *Bibbia * Attività laboratoriali * Documenti del Concilio Vaticano II - * Testi di canzoni - * Film - * Testi letterari - * Siti internet |
| Tipologie di verifica | Questionari, discussione in classe, monitoraggio in itinere (partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.), prove strutturate del tipo: risposte aperte, completamento; vero-falso; scelte multiple; corrispondenze. |

PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2024

La solidarietà:

Condividere per il bene comune.

La solidarietà e il volontariato.

La posizione della Chiesa di fronte ai problemi sociali:

L'enciclica *Rerum Novarum* e i problemi sociali

L'enciclica sociale *Laborem exercens* di Giovanni Paolo II

Il lavoro della donna.

Il lavoro minorile.

Una politica per l'uomo:

Politica e moralità.

La politica della solidarietà alla luce dell'enciclica *Sollicitudo rei socialis* di Giovanni Paolo II e dell'enciclica *Populorum progressio* di Paolo VI.

Un ambiente per l'uomo:

La creazione affidata all'uomo.

Sviluppo sostenibile?

Solidali con la natura e con gli altri.

L'Enciclica *Laudato si* di papa Francesco.

Un'economia per l'uomo:

Economia e sviluppo sostenibile.

Economia e globalizzazione.

Il razzismo:

Che cos'è il razzismo?

Immigrazione e razzismo.

Razzismo e xenofobia.

Esistono le razze?

Una questione di diritti.

La Pace:

La guerra è inevitabile?

Affermazioni di alcuni Papi sulla guerra.

Beati i miti.

L'etica della pace elaborata dalla teologia cristiana e dal Magistero della Chiesa.

I bambini e la guerra.

Una scienza per l'uomo:

La bioetica.

Il campo d'indagine della bioetica.

Vita ed esistenza secondo Giovanni Boniolo.

I principi della bioetica cristiana:

Gli orientamenti in bioetica.

La sacralità della vita

La dignità della persona.

Una scienza al servizio della persona.

Quando si è persona secondo Roberto Mordacci

La clonazione:

La riproduzione asessuata.
Effetti imprevedibili.
Unicità e irripetibilità individuale.
Eugenetica
Cellule staminali e clonazione terapeutica.
La fecondazione assistita:
Le tecnologie per combattere l'infertilità.
La vita è sacra.
L'aborto:
Lo statuto dell'embrione.
Il diritto alla vita.
La morte e la "buona morte":
Un destino ineluttabile.
L'eutanasia.
Le Religioni nel mondo:
L'ebraismo.
L'Islam
L'Induismo
Il Buddhismo

CONTENUTI CHE SARANNO SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO

Il dialogo tra le religioni
La globalizzazione religiosa
Il dialogo interreligioso.
Noi e l'altro.
Le religioni avvicinano. **Didattica dell'IRC**
Si pone come proposta formativa specifica che offre contenuti e strumenti per la formazione personale arricchita dal confronto sistematico con la concezione cristiano-cattolica del mondo e della vita. Riconducibile a tre aree di significato:
Antropologico-esistenziale; Storico-fenomenologico; Biblico-teologico.
L'insegnante di religione, finalità e compiti, il messaggio cristiano e il metodo
Argomento da svolgersi dopo il 15 maggio: (quattro ore di lezione)
Pace, giustizia e istituzioni forti.

Libri di testo

| DISCIPLINA | TITOLO |
|---------------------------|--|
| RELIGIONE | IL NUOVO TIBERIADE ED: LA SCUOLA VERSIONE MISTE MULTIMEDIALE VOLUME UNICO |
| ITALIANO | LETTERATURA – istruzione per l’uso Vol. 3/A – 3/B Ed. SEI |
| STORIA | GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA 5 ED. : LA SCUOLA |
| DIRITTO | DIRITTO. IT 3A e 3 B LO STATO E LA BED: SIMONE PER LA SCUOLA |
| EC. POLITICA | ECONOMIA POLITICA – SCELTE SOSTENIBILI <i>SCUOLA & AZIENDA MONDADORI</i> <i>FLAVIO DEL BONO E LAURA</i> <i>SPALANZANI</i> |
| EC. AZIENDALE | MASTER VOLUME 5° ANNO + DIARIO ED. 2017 BONI PIETRO - GHIGINI PIETRO - ROBECCHI CLARA SCUOLA & AZIENDA |
| INFORMATICA | SIAMO informatici Gallo-Sirsi 2° Biennio- 5° anno Minerva Scuola |
| MATEMATICA | 5 MATEMATICA. rosso con TUTOR BERGAMINI - BAROZZI - TRIFONE ZANICHELLI - |
| INGLESE | SMARTGRAMMAR IANDELLI NORMA - ZIZZO RITA |
| INGLESE | ELI BUSINESS EXPERT DIGITAL EDITION BENTINI BERTINELLI- O’MALLEYPEARSON LONGMAN |
| SC. MOTORIE E SPORTIVE | IN MOVIMENTO VOLUME UNICO ED: LA SCUOLA |

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09/05/2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| COMPONENTE | DISCIPLINA | FIRMA |
|------------------------------|----------------------------|---------------------|
| Prof.ssa Stefania Leto | Italiano - Storia | Stefania Leto |
| Prof.ssa Giuseppa Carusotto | Inglese | Carusotto Giuseppa |
| Prof.ssa Gloria Martorella | Informatica | Gloria Martorella |
| Prof.ssa Giovanna Alongi | Ec. Aziendale | Giovanna Alongi |
| Prof. Antonio Comparato | Diritto - Ec. Politica | Antonio Comparato |
| Prof.ssa Caterina Provenzani | Matematica | Caterina Provenzani |
| Prof. Gaetano Cani | Scienze Motorie | Gaetano Cani |
| Prof. Giammarco Marino | Laboratorio di Informatica | Giammarco Marino |
| Prof.ssa Patrizia Di Grigoli | Sostegno | Patrizia Di Grigoli |
| Prof.ssa Luisa Bisaccia | Religione | Luisa Bisaccia |

LA COORDINATRICE

Stefania Leto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
